



Istituto Superiore di Sanità

Al Consiglio di Amministrazione

Relazione del Presidente al Bilancio di Previsione 2021

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è organo tecnico scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, ente pubblico di ricerca vigilato dal Ministero della Salute.

In coerenza con la sua missione, definita nello Statuto approvato il 24 ottobre 2014, esso promuove e tutela la salute pubblica attraverso attività di ricerca, controllo, consulenza, regolazione e formazione, agendo nell'ambito di macroaree di intervento inerenti la salute pubblica.

L'Ente, nell'ultimo trimestre 2019, aveva iniziato ad affrontare concretamente un processo di cambiamento, illustrato nel documento programmatico 2019-2023 (deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 01.10.2019), nel quale si evidenziava come lo stesso intendeva rispondere alle istanze presenti e future della Sanità Pubblica procedendo – nel contempo – alla manutenzione dell'esistente. In tale programma era pianificata una riorganizzazione interna partecipata, per renderla più efficiente e incisiva.

L'avvento della pandemia, a partire dal primo semestre 2020, ha caratterizzato significativamente la vita dell'Istituto e i suoi programmi, comportando, da un lato, un impegno straordinario per garantire la risposta alle esigenze del SSN rispetto a SARS CoV-2 e richiedendo, dall'altro, un continuo rimodellamento dei programmi preventivi.

Questo scenario - tutt'ora presente- si protrarrà per gran parte del 2021, comportando una attenta riflessione in fase di formulazione della previsione di bilancio.

Due saranno le linee generali di azione che caratterizzeranno il 2021:

1. La continuità rispetto alle linee strategiche adottate nel triennio:

2. La “straordinarietà” dell’impegno richiesto a ISS nella risposta all’epidemia da SARS CoV-2

In ambito europeo, l’Istituto vuole essere presente nel nuovo programma *Horizon Europe*, pertanto, insieme alle iniziative che scaturiranno dalle idee dei singoli ricercatori, si è reso già disponibile a supportare il Ministero della Salute nelle attività delle prossime “*European Partnerships in Health*” con particolare riferimento ai seguenti programmi di ricerca internazionale:

- *European Partnership on Health and Care Systems Transformation;*
- *European Partnership for Chemicals Risks Assessment;*
- *European Partnership for EU-Africa Global Health.*

Sempre in ambito europeo, e in linea con il Ministero della Salute, l’Istituto parteciperà ai programmi ERANET attraverso il finanziamento, nell’ambito dello stanziamento della ricerca corrente, delle proposte di progetto presentate dai ricercatori dell’Istituto.

Infine, l’Istituto è coinvolto nei programmi nazionali previsti dal Recovery Fund per i progetti di sanità pubblica.

L’Istituto è anche chiamato a supportare le sfide globali in tema di salute pubblica e diventare sempre di più un ente di riferimento per la collettività, in quest’ottica, si intende continuare nello sviluppo delle azioni di promozione della ricerca, di potenziamento della struttura, incrementando gli investimenti in tecnologie, nella manutenzione degli impianti e degli edifici, ma soprattutto nella valorizzazione delle risorse umane.

Contemporaneamente, si continua ad investire sui giovani; in tale ottica sono state previste iniziative volte a conferire ospitalità e borse di studio dirette a giovani ricercatori che, sotto la supervisione di un Principal Investigator interno, potranno arricchire l’attuale realtà dell’Istituto.

ISS, comunque, prosegue le operazioni di rinnovamento impiantistico, di sviluppo informatico (sia dal punto di vista tecnico che di sicurezza), di efficientamento della struttura tecnico-amministrativa attraverso il suo potenziamento (controllo di gestione, privacy, conflitto di interessi, sicurezza sul lavoro) traghettando la tecno-struttura verso una trasformazione digitale (in ottemperanza alle indicazioni della Funzione Pubblica).

Nella predetta logica di efficientamento rientra l'adesione alla convenzione CONSIP per l'affidamento dei servizi integrati, gestionali e operativi, da eseguirsi sugli immobili. Tale convenzione è stata concepita per rispondere alle esigenze di quelle Amministrazioni, come l'ISS, che possiedono immobili di grandi dimensioni, per i quali è consigliabile una modalità di "gestione evoluta" che, oltre a prevedere l'adesione completa a tutti i servizi gestionali e di presidio (tecnologico e/o di pulizia), consente la realizzazione di obiettivi di risparmio che derivano dalla predetta gestione integrata. Gli effetti di tale operazione sono percepibili già nel bilancio di previsione 2021.

L'Istituto ritiene strategico e prioritario investire nella gestione e nello sviluppo delle risorse umane, oggetto, già nel 2020 di un'azione incisiva che ha visto l'attivazione dei vari istituti previsti nel CCNL di riferimento e delle procedure concorsuali previste nel Piano assunzionale anno 2018 (approvato dal Ministero vigilante nel maggio 2019).

Sono state infatti attivate le seguenti procedure relative:

- al c.d sottoinquadramento (art. 22 del Dlgs n. 75 del 2017);
- alle progressioni di livello dei ricercatori e tecnologi (art. 15 del CCNL 2006 – interessanti i livelli III-II e II-I);
- all'indizione di selezioni pubbliche per 10 unità di personale relative a professionalità non presenti in Istituto.

La piena attuazione delle stesse avverrà nel corso del 2021, e pertanto i relativi oneri finanziari, pertanto, sono stati previsti nei pertinenti capitoli di spesa del presente bilancio di previsione.

Per completezza espositiva si evidenzia come, nel 2020, sia stato delineato un sistema di linee guida per le borse di studio e i dottorati di ricerca (oggetto di prossimo esame da parte di codesto Consiglio), rientranti tra gli strumenti di reclutamento già citati.

Nella redazione del bilancio 2021, l'Istituto ha potuto contare:

- su un finanziamento ordinario invariato come evidenziato nella sotto-indicata tabella:

Ministero della Salute - capitolo 3443 "Contributo all'Istituto Superiore di Sanità"			
	2019	2020	2021
<i>Funzionamento dell'ISS</i>	103.506.409	103.506.409	103.503.867

- da una costante previsione di entrata da progetti di ricerca;

- da una maggiore liquidità finanziaria resasi disponibile nell'ultimo trimestre 2020, rispetto alle risorse ordinarie, derivanti da:

- ✓ erogazione della somma di 4 milioni di euro, stanziata a favore dell'Istituto medesimo, nell'ambito delle Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale, in relazione all'emergenza epidemiologica dettata dal "COVID-19";
- ✓ donazione della Banca d'Italia per la realizzazione di un laboratorio mobile BLS3 e per interventi sullo sviluppo di infrastrutture tecnologiche per la comunicazione con le Regioni e gli altri operatori del SSN;
- ✓ avvenuto rimborso delle spese relative all'attività di valutazione delle Linee Guida nell'ambito del Sistema Nazionale Linee Guida;
- ✓ anticipazione, all'anno 2020, dei contributi per il supporto tecnico scientifico dell'Istituto alle Regioni;
- ✓ finanziamento residuo del prestito di cassa depositi e prestiti da destinare a progetti esecutivi per lavori sugli immobili;

In questa prospettiva, le predette maggiori risorse disponibili hanno permesso di prevedere, al momento, l'attuazione delle seguenti azioni:

- a) finanziamento di un bando di ricerca interna;

- b) investimenti per il potenziamento delle infrastrutture atte a garantire la sicurezza sul lavoro e degli ambienti;
- c) investimenti negli acquisti di nuove attrezzature scientifiche, utilizzando sia le convenzioni specifiche con il Ministero della Salute (per acquisti di apparecchiature di grandi dimensioni), sia destinando una quota delle risorse di bilancio per il rinnovo delle piccole strumentazioni;
- d) potenziamento della piattaforma informatica destinata alla formazione a servizio del SSN e di altre istituzioni correlate con la salute (CNT e CNS)

Ulteriori azioni, saranno finanziate con i fondi vincolati all'emergenza COVID:

- e) reclutamento di 30 unità di personale attraverso l'utilizzo del finanziamento da decreto 11.03.2020 (cura Italia), destinati al potenziamento delle strutture chiamate in prima linea a fronteggiare l'emergenza COVID e al conseguente potenziamento delle tecno-strutture di supporto;
- f) realizzazione di un sistema mobile BLS3, attraverso la donazione di Banca d'Italia
- g) ammodernamento delle aule dell'Istituto con implementazione della tecnologia informatica (supporto essenziale alle attività di formazione e comunicazione), attraverso la donazione di Banca d'Italia.

Quanto sopra, se da un lato consente di poter disporre di risorse per affrontare l'attuale situazione, dall'altro evidenzia la necessità di perseguire l'adeguamento del finanziamento ordinario rispetto alle mutate esigenze dell'ente.

In conclusione si ritiene che la prevista allocazione finanziaria possa consentire di perseguire gli obiettivi così come sopra illustrati.